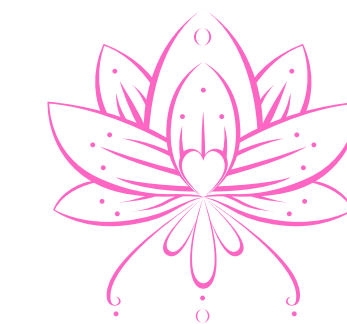




Troppo presto. Prematurità e medicina narrativa



L'ATTIVITA'

Si è data voce alle storie, ai mondi di significato, ai vissuti, ai valori dei genitori di neonati prematuri e, parallelamente, al portato narrativo-autobiografico ed esperienziale di medici, infermieri e degli OSS della Neonatologia e della Terapia Intensiva Neonatale del Nuovo Ospedale degli Infermi di Biella. In questo modo il progetto: **“Troppo presto. Prematurità e Medicina narrativa”**, ha inteso far conoscere l'esperienza della prematurità attraverso gli occhi dei suoi protagonisti.

GLI OUTPUT DEL PROGETTO

I materiali esperienziali raccolti e rielaborati - sia sotto forma di frammenti testuali, sia sotto forma di frammenti video - hanno trovato una composizione articolata in un **testo** e un **web-documentario** fra loro sinergici e complementari.



COS'È UN WEB-DOCUMENTARIO?

A differenza di un documentario "classico" che è un prodotto esclusivamente audiovisivo e monodirezionale, il web-documentario prevede l'uso di audio e video integrati a testi, infografiche, collegamenti ipertestuali, ecc. Il web-documentario favorisce un'esplorazione attiva dell'utente, che da fruitore si trasforma in partecipante che può seguire propri percorsi di interrogazione e "navigare" in maniera personalizzata.

IL LIBRO

Le storie di cura, raccolte attraverso interviste narrative autobiografiche e riportate in forma di frammenti narrativi opportunamente commentati, focalizzano l'attenzione sugli snodi esistenziali che possono caratterizzare le vicende e i vissuti di genitori e operatori sanitari.

I contenuti emersi si sono dimostrati straordinariamente ricchi: l'alba della vita, quando dilaga all'orizzonte anzitempo, a volte senza annunciarsi, a volte prospettando ostacoli e incognite anche drammatiche, rappresenta un'esperienza liminale.

I colori emotivi dell'ansia e della preoccupazione pervadono i nuclei famigliari improvvisamente coinvolti in situazioni inattese e intrise di incertezze e dubbi, rispetto ai quali i professionisti della cura sono chiamati ad agire con competenza e sensibilità, ma anche a fare i conti con la faticosa ricerca di senso che l'essere in prossimità della Vita e della Morte comporta.



Il bello dell'essere in team è che ciascuno nota aspetti diversi, che possiamo comporre: mi confronto con l'infermiera che ha assistito nella notte, si parte dalle sue osservazioni: poi ci sono i genitori che con le terapie intensive aperte danno un importante supporto: poi tra colleghi rileviamo i progressi... (Pediatria-3)



IL TEAM DEL PROGETTO "TROPPA PRESTO PREMATURITÀ E MEDICINA NARRATIVA"

Prof. Vincenzo Alastra, Psicologo, Psicoterapeuta, Responsabile della S.S. Formazione e Sviluppo Risorse Umane ASL BI
Dott. Manuele Ceconello, Fotografo e Documentarista
Rosa Introcaso, Infermiera S.S. Formazione e Sviluppo Risorse Umane ASL BI
Dott.ssa Roberta Invernizzi, specialista in Medicina Narrativa
Prof. Paolo Manzoni, Direttore della Struttura Complessa a Direzione Universitaria Pediatria e del Dipartimento Materno Infantile ASL BI e suoi Collaboratori
Dott.ssa Monica Tescari, Psicologa

Visita il nostro sito
www.vocieimmaginidicura.it

Info e contatti:

Rosa Introcaso: tel. 01515153218
Email: rosa.introcaso@aslbi.piemonte.it